

ABBONAMENTO  
SOSTENITORE  
L. 3.00

# L'alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

## ABBONAMENTI

Una sola copia L. 1.20  
Più copie collettive L. 1.—  
Una copia all'estero L. 2.20

Per notizie e inserzioni  
Sac. Giov. Boni - Branzi.

## La Pasqua

Anche quest'anno Pasqua di guerra, tuona il cannone e l'Alleluja, canto di allegrezza, è strozzato nella gola. Ma verrà la vittoria, presto, la sentiamo tutti e con la vittoria la pace.

Il Cristo risorto benedica ai soldati, all'Italia, a tutti e faccia presto rifiorire sul labbro il canto della resurrezione cristiana unito a quello della vittoria. Intanto ai nostri lettori dispersi in patria e all'estero vada l'augurio di buona e Santa Pasqua.

La Direzione.

## Censura

## Censura

### DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO al Valor Militare.

**Corti Consuelo**, da Piazzolo, sottotenente complemento regg. fant. — Comandante interinale di una compagnia, seppe guidare in combattimento, con calma ammirabile e coraggio, i propri uomini.

Ferito ad una gamba, rimase sul posto e medicatosi durante una sosta del

combattimento, riprese poi arditamente l'azione.

Monfalcone, 16 giugno 1916.

**Monaci Sante**, da Branzi, caporale regg. fant., noncurante del pericolo ed animato da alto spirito militare, recava ordini sotto l'intenso fuoco avversario.

Durante un furioso assalto col suo contegno calmo ed energico, riusciva ad infondere ardore in un manipolo di compagni superstiti, trattenendo e fuggendo il nemico superiore in forze.

Sogli di Campiglia, 23-28 marzo 1916.  
Bravi — Congratulazioni.

## SALUTI DAL FRONTE

I soldati del 229 Fant. mandano saluti e auguri di ogni bene ai parenti, amici e sacerdoti: Rovelli Elia di Cusio, Donati Domenico e Calvi Tranquillo di Lenna, Buzzoni Antonio Cap. Magg. di S. Brigida, Rubini Luigi di Piazza.

Parimenti i soldati del 160<sup>a</sup> Fanteria: Calteneo Vittorio di Valleve, Regazzoni Mattia di S. Brigida, Belli Antonio di Sedrina, mandano saluti e auguri alle care famiglie, fidanzate e amici assicurando tutti della loro buona salute.

Salutano pure i soldati Monaci Angelo di Branzi, Riceputi Giovanni di Branzi, Monaci Giuseppe id., Carletti Egidio dall'ospedale.

## IN ALTO I CUORI

Come l'Italia si prepara

L'on. Barzilai ha avuto in questi giorni un colloquio col generale Cadorna, a proposito d'una probabile offensiva austro-tedesca contro di noi, e così riferisce sul *Giornale d'Italia* le dichiarazioni fattegli in argomento dal Generale medesimo:

« Verranno o non verranno? Io faccio come se venissero e fossero in molti.

« Ho la coscienza di non aver trascurato nulla di ciò che l'esperienza del passato può averci appreso. Ho la certezza di avere con me un esercito magnifico di energia e di fede, un esercito che dalla guerra vede piuttosto che logorata, integrata e rinsaldata la sua compagine, un esercito che comprende ormai tutta la grandezza del suo compito e sente profondamente il dovere della sua disciplina.

« Ho provveduto colla più assoluta impersonalità e che i suoi capi siano tali da offrire la massima guarentigia di attitudine alle funzioni loro, ho pro-

spettato come e quanto volevano i doveri reciproci che a certe ore crea, fra gli alleati una salda intera e duratura fratellanza di armi. La impresa che si vuole attribuire ai nostri nemici assumerebbe, se realizzata, le proporzioni di quella di Verdun, e deve avere per essi il medesimo risultato.

« Ma nella universalizzazione che è la caratteristica della guerra moderna e cui si opera e si combatte ovunque e non solo al fronte, elemento primario di successo, è la fede operosa della nazione. Perché resista l'esercito, deve resistere il paese, del quale l'esercito con una straordinaria sensibilità percepisce tutte le vibrazioni.

« Dite al paese che fughi le preoccupazioni paide, che senta la disciplina dell'ora, che pensi alla grandezza dei fini per i quali combatte, che abbia fede ed avrà la vittoria! ».

## Sul Campo dell'Onore



Sergente **Begnisi Antonio** di Lenna della classe 1891

*Lasciò la vita sul Campo dell'Onore  
Dopo averla spesa con valore  
Per la più grande Italia  
Il giorno 14 Febbraio 1917.*

Di Lui

*Prode in guerra  
Aperto — Esemplare — Amorevole  
Sarà perenne il ricordo  
Nella famiglia, nel paese  
In quanti l'amavano.  
Lo colse Iddio per la patria  
Più bella, più grande, immortale  
Mentre apriva l'animo a più lieti di*



Gervasoni Giacomo di Giovanni di Baresi

Giovane di ottimi costumi  
Alla famiglia affezionato

Devoto

Soldato intrepido e valoroso

Lasciò la vita sul Cristo il 22 Febb. 1917

Per la patria terrena

Raggiungendo l'eterna in gloria perenne.



Carletti Luigi di Branzi rimasto tragicamente colpito alla testa da una bora è morto sul colpo.

Era cristiano esemplare, sposo e padre affezionato.

Il suo corpo riposa nel Cimitero di Villard de Laus nella provincia di Grenoble, ma l'anima sua bella aleggia in segno di protezione, sulla sposa, sui bimbi suoi e sui parenti tutti che ne piangono inconsolabili la perdita.

E' morto il giorno 18 marzo 1917.

Era nato nel 1886.

## LICENZE AGRICOLE A PICCOLI PROPRIETARI

La famiglia del piccolo proprietario può domandare la licenza agricola d'un militare della famiglia quando il fondo abbia una superficie di 5 ettari (75 pertiche) e la famiglia per effetto della chiamata alle armi, è rimasta priva di ogni uomo valido tra i 16 e i 65 anni.

Le famiglie sopra specificate le quali coltivino fondi di superficie inferiore a quella prescritta, potranno consociarsi per formare la superficie necessaria ad ottenere la concessione di un solo militare facente parte delle famiglie consociate, con obbligo da parte di questo ultimo di prestare l'opera sua in favore dei consociati stessi. Il militare pel quale si domanda la licenza deve rispondere a queste condizioni:

a) Appartenere a classi dal 1874 al 1877, od anche alle classi dal 1878 al 1897 purchè inabili ai servizi di guerra e non si trovino a far parte di corpi mobilitati alle dipendenze del Comando Supremo;

b) Appartenere a truppe mobilitate (di solito in zona di guerra) delle classi dal '76 all'81 (compreso) o agli inabili al servizio di guerra di qualsiasi classe e corpo. Delle prime saranno tratti 100 mila uomini, delle seconde 60 mila.

### L'adunanza degli azionisti del Piccolo Credito Bergamasco.

Nel prossimo numero daremo ampia relazione dell'adunanza tenutasi a Bergamo fra gli azionisti del Piccolo Credito Bergamasco in cui si potrà rilevare le basi solide su cui poggia il nostro Istituto e la larga simpatia che gode nel pubblico.

Intanto possiamo assicurare gli azionisti che il dividendo sarà pagato anche quest'anno in ragione di L. 3.50 per azione.

### Dividendo azioni Ferrovia Valle Brembana.

Da fonte sicura apprendiamo come la Società Ferrovia Valle Brembana, darà agli azionisti il dividendo di L. 4 per azione sugli utili del 1916. Così fu deliberato dall'assemblea dei soci il 25 marzo 1917.

## AVVISO

La Direzione per ovviare ad inconvenienti che possono succedere, sia per potersi regolare sullo spazio, sia per riserbarsi intera responsabilità, ha dato ordini tassativi al tipografo, di non pubblicare nulla che non venga spedito dalla Direzione stessa.

Le corrispondenze devono essere a Branzi non oltre il martedì.

# Cronaca dell'Alta Valle Brembana

## Il patriottismo dell'A. Valle Brembana

L'A. V. B. seconda a nessun'altra per valore dei suoi figli che strenuamente combattono si è pure distinta nella sottoscrizione al Prestito Nazionale e nel favorire il *Padronato per gli Orfani*.

Ecco delle cifre:

Presso la Banca Picc. Credito	L. 252.000
» la Banca Popolare	» 80.000
Ufficio Postale di Piazza	» 63.000
Ufficio Postale di Branzi	» 20.000
	L. 415.000

### Patronato Mandamentale di Piazza B.na per la tutela degli Orfani dei militari morti in guerra.

Elenco Soci Patroni

Ripetiamo qui l'elenco dei soci Patroni per gratitudine e per stimolo ad altri.

1. On. Avv. Comm. Bartolo Belotti	L. 500
2. Pretore Borgatta Avv. Giulio - Piazza	» 100
3. Famiglia Arizzi - Olmo	» 100
4. Arizzi not. Giuseppe - S. Giov.	» 100
5. Banca Piccolo Credito Bergamasco - Piazza	» 100
6. Fratelli Calegari - Valnegrà	» 100
7. Tenente Calegari ing. Luigi Piazza	» 100
8. Calvetti Filippo - Piazzatorre	» 100
9. Cav. Calvi Avv. Gio. Batt. Bergamo	» 100
10. Croce Rossa Italiana - Piazza	» 100
11. Gervasoni ing. Vittorio Bergamo	» 100
12. Goglio Benigno - Olmo	» 100
13. » Giuseppe - Trabuchello	» 100

14. Gualteroni Ambrogio - Bergamo	100
15. » Pietro - Lenna	L. 100
16. » Giovanni - Bergamo	100
17. Ditta Pietro Pianetti e Figli Olmo	» 100
18. Regazzoni Domenico - Olmo	» 100
19. Riceputi Gregorio - Carona	» 100
20. Cap.no Rho notaio dott. Gino Piazza	» 100

N. 139 soci triennali da L. 30: totale soci tra patroni e triennali N. 159.

Hanno offerto la  
Soc. Antichi Originari - Piazzolo L. 200  
» » » Piazzatorre » 500  
Ditta Bonetti Fontana e C. (imprese militari) tra i suoi operai - Branzi » 1.600  
Venne poi versato nella Cassa del Patronato il fondo preesistente della mobilitazione civile in L. 2.576.68  
Totale fondo raccolto » 8.992.47

### Padronato per gli orfani

Somma precedente	L. 8520
A mezzo del Sig. Avv. Domenico Gennati la Spett. Ditta F.lli Calegari di Valnegrà verso all'On. Patronato Orfani di Piazza la somma di	L. 100
A mezzo del Sig. Avv. Sereno Locatelli Milesi la Spett. Ditta Italo Mazzi di S. Giov. Bianco la somma di	L. 300
e ciò per manifestare il proprio compiacimento pel compimento amichevole di una contestazione incorsa fra le Ditte medesime.	
F.lli Bonetti (Giusti) di Baresi	» 30
Cassa Rurale di Cusio	» 30
Baschenis Gio. fu Ercole di Averara	» 30
F.lli Berera di Foppolo	» 50

Comune di Mezzoldo L. 200  
Società Antichi Originari di Piazzatorre » 500

Somma totale L. 9760

A tutte le egregie persone e spettabili Ditte che hanno voluto riconoscere così generosamente il nostro Patronato Orfani non possiamo che far pervenire i più sentiti ringraziamenti, da parte delle vedove degli orfani e dei valorosi che hanno combattuto.

Un grazie all'On. Cons. Prov. Notaio Arizzi per i suoi buoni uffici presso le Ditte in parola perchè elargissero al nostro Patronato Orfani. Così il P. O. raggiunge in pure sottoscrizioni e offerte la cospicua somma di L. 9760.

Il patriottismo dell'A. V. B. non è atto di chiacchiere ma di fatti.

### Sottoscrizione per l'Alta V. Brembana

Somma precedente	L. 229,20
(1) Cassa rurale di Olmo	» 20,-
Abb. sostenitore, Parroco di Mezzoldo	» 3,-
Sig. Goglio Alessandro di Olmo	» 3,-
Dall'America	» 2,80

Totale L. 258,-

(1) Alla Cassa Rurale di Olmo le nostre più vive riconoscenze e ringraziamenti.

AVERARA. 1 aprile - In paese - I nostri soldati e i nostri operai - La Pasqua.

La seconda requisizione del fieno fatta negli scorsi giorni dal Governo ha non poco indispettito parecchi proprietari di bestiame costretti, dicono, a diminuire anche il numero delle solite bovine di allevamento ed a chiudere per conseguenza, in parte almeno, la bocca ai propri figliuoli che vorrebbero invece mangiare anche in tempo di guerra. Ma pazienza un'altra volta in attesa che la primavera - anch'essa del resto molto in ritardo - porti, tra l'altro, in abbondanza l'erba, della quale grandemente necessitano i contadini.

Di continuo i caretieri nostri, e non pochi di forestieri, lavorano a condurre via dal paese fieno, fusti di noce, di pino, di frassino e d'altre piante e legne cedue: è tutta merce che va al Governo per gli attuali bisogni della guerra.

- Furono in licenza nella decorsa quindicina Antonio Lazzaroni dell'86 Fanteria, già ripartito alla volta di Palermo, Luigi Rizzi del 73 Fant. e Battista Lazzaroni del 5 Alpini.

Per due giorni furono pure a trovarci i soldatini della classe del 1899, Elia Egman e Luigi Piccamiglio; si trovano a Casano d'Adda.

Angelo Rizzi si è ristabilito bene in salute e l'altro ieri è stato puntuale a ripartire pel suo destino.

In settimana ci lasceranno anche il sergente Paolo Bottagisi e l'alpino Carlo Piccamiglio di Luigi; avendo anch'essi terminata la loro convalescenza.

Il caporale Giovanni Calvi dall'agosto scorso è tuttora degente all'ospedale militare di Aversa nel Napolitano; si spera sempre in un vero e serio miglioramento, e noi un'altra volta gliel'auguriamo ed imploriamo di cuore.

- Pietro Calvi da giorni si è recato nel Veneto a lavorare per il Governo.

Una compagnia di nostri borellai si trova sul lavoro nei boschi vicini a Valnegrà.

Candida Cattaneo vedova Piccamiglio ha nuovamente lasciato il paese per recarsi a Tolone in Francia ove i figli colà impiegati nel lavoro, da tempo l'attendevano.

Ringraziamo di cuore tutti coloro che ci

comunicano le loro notizie, le quali, ci riescono sempre assai care.

— La S. Pasqua apporti a tutti, presenti e lontani, le pure gioie dello spirito e l'olivo fioriero di una prossima desideratissima pace!

Veritas.

□ □ □

BARESI. — *Decesso.*

Con la morte della Signora Gervasoni Maria, Baresi perde una di quelle donne veramente cristiane e serie, le quali oltretutto lasciarono dietro di sé nella propria famiglia perenne ricordo di loro virtù, lasciando durevole memoria in quanti le avvicinano.

Tale era la Gervasoni, i cui funerali ebbero luogo il giorno 28, con grande concorso di popolo e di sacerdoti.

Ai parenti tutti vadano le nostre sentite condoglianze.

□ □ □

BRANZI. — *Note dolorose.*

La settimana scorsa fu una settimana ben triste per noi.

Dalla Francia giungeva notizia che Carletti Luigi (Bodol), trentenne, era stato colpito alla testa da una bora in discesa da un monte. E' rimasto sul colpo.

Lascia moglie e 2 bambini.

Era veramente buono il povero Luigi. Una lettera dell'Arciprete di « Villard de Lans », attesta che si era accostato ai Sacramenti poco tempo prima e che ebbe spesse volte con lui colloqui spirituali.

Rispettoso, dice la lettera, del prete, pio ed esemplare nelle sue pratiche di pietà. Noi possiamo aggiungere: devoto assai della Madonna di Lourdes che più volte visitò e ne scrisse con vero amore al R. Vicario.

Gli si fecero solenni esequie in Francia con grande concorso di popolo, perchè stimato da tutti per la sua onestà, e qui, dove era amato, è assai rimpianto.

Alla vedova inconsolabile, ai parenti tutti le nostre vive condoglianze.

— Un'altra dolorosa disgrazia è quella che colpì la buona famiglia di Sertorio Carlo nella persona del giovane Emilio.

Colpito dallo scoppio improvviso di una mina, sullo stradale vicino a Fondra, fu trasportato a Trabuchello presso la trattoria della buona e caritatevole Donati Emilia dove ebbe le prime cure e ricevette gli ultimi Sacramenti per sua espressa volontà.

Trasportato a Bergamo nell'ospedale ci tenne sospesi fra l'anzia e il timore per ben 8 giorni.

Dovette però soccombere e morì il giorno 28 p. p. m. alle ore 3 e mezzo, gettando i genitori e i parenti in profondo lutto, tanto più che si erano appena rassegnati per le ferite toccate al figlio Giulietto.

Il giovane Sertorio, di cuore buono e generoso è rimpianto da tutti.

Ai genitori e parenti le nostre condoglianze.

— Cessava pure di vivere dopo lunga e penosa malattia, Curti Bana Emilia di 77 anni.

Donna di sodi principi cristiani seppe bene educare la numerosa famiglia.

Così in 8 giorni abbiamo avuto 5 morti dei quali 2 bambini.

□ □ □

CARONA.

Inaspettatamente giunge notizia che il nostro Parroco D. G. Pezzotta è partito pel fronte.

A Mogliano si trovava bene. Certo la vita della guerra che dovrà vivere sarà pesante e pericolosa.

Noi pregheremo anche per lui come un giorno, quando era tra noi egli pregava per i suoi parrocchiani.

La vicinanza delle feste di Pasqua sono per noi occasione propizia per augurarvi ogni benedizione e un presto ritorno.

Uguale augurio facciamo per tutti gli altri soldati i quali scrivono mostrando

desiderio di mangiare presto con noi il tradizionale uovo e che presto possa innalzarsi l'albero dell'olivo in segno di pace.

□ □ □

CUSIO. — *Varie.*

Certo Rovelli detto Morina, fu gravemente ammalato di polmonite. Pure gravemente di polmonite è ammalato Rovelli Giuseppe.

Auguriamo perfetta guarigione.

Attualmente trovansi in licenza Rovelli Attilio e Paleni Fortunato, quest'ultimo per tre mesi essendo convalescente di una malattia tifoidea.

Di alcuni soldati già da 15 giorni non abbiamo notizie, speriamo però bene.

□ □ □

CASIGLIO.

Essendosi verificato in paese un caso di difterite è stata sospesa la scuola per precauzione, fino alla metà di questo mese.

Il bambino sta bene; è il primo caso, speriamo che sia anche l'ultimo.

— Ci rincresce che la pubblicazione del fatto riguardante i fratelli Milesi, fatta sull'« A. V. B. » abbia aumentato il dolore alla famiglia, già tanto esacerbata.

La notizia fu spedita dalla Francia così come fu stampata da quei giornali.

Intanto si sappia che della cosa si interessa vivamente il nostro On. Deputato per ottenere la liberazione degli innocenti se ce ne sono od almeno la commutazione della pena.

Le pratiche che sono state incominciate a questo riguardo ci danno buone speranze.

— In paese stanno tutti bene.

Mikros.

□ □ □

FONDRA. — *Ringraziamenti.*

Da Bergamo (Loretto) la Spett. famiglia Vitali con nobile, generoso e devoto pensiero volle fornire la nostra Chiesa di 4 palme in seta di squisita e artistica fattura.

Quanti le videro, non ebbero che lodi all'indirizzo dei generosi offerenti e di chi le ha eseguite con tanta perfezione.

A noi non rimane che l'obbligo di sentiti ringraziamenti e di preghiere speciali implorando benedizioni.

A tutti poi, lontani e vicini, auguri di buona Pasqua e di pace prossima e duratura.

□ □ □

OLMO.

Il giorno 2 c. m. gli abitanti della contrada di Cugno inferiore furono attratti da un insolito rumore, accorsi sullo stradale videro infatti che una enorme valanga veniva a tuffarsi nelle acque del Brembo. L'acqua del fiume arrestata di colpo nel suo corso, continuò ad elevarsi minacciando di affogare nella sua piena tutte le case adiacenti. Il panico era generale e già si avevano messo in salvo i bambini e ciò che di meglio era possibile. Quando tutto all'improvviso le acque si aprirono una via di mezzo alla valanga, riprendendo così il loro cammino normale.

I danneggiati furono Pianetti Pietro e Tassi Matteo oltre le proprietà comunali.

Si era sparsa la voce che il soldato Ronzoni Siro dovesse subire un'altra operazione alla sua gamba, invece una lettera arrivata di questi giorni alla famiglia assicura che presto potrà applicare l'apparecchio in legno già preparato.

Nella nostra Chiesa era spesso notata la mancanza dell'organo. Ebbene anche a questo s'è provveduto e a quest'ora trovasi già in opera. Non si tratta di un organo di primo ordine, ma nel suo piccolo è completo e riuscirà di buon effetto, e ogni buon gusto sarà pienamente soddisfatto.

A tutti indistintamente e massime ai nostri prodi soldati l'augurio sincero di buona Pasqua.

□ □ □

S. BRIGIDA.

Sembra proprio che il tempo pure sia contro noi.

Dopo la requisizione del fieno fatta dal Governo, quasi in modo imprevisto, tanto che per molti fu un vero disastro, ci mancava appena il tempo, sempre imbronciato e nevoso, così che non è possibile neppure procurarci quel « bruh » che nei giorni del bel tempo andavamo raccogliendo nei boschi per alimento al bestiame.

— Dei nostri soldati, per ora, buone notizie, speriamo anche per l'avvenire.

In questi giorni di Pasqua aspettiamo anche il nostro amatissimo Sig. Curato, dato il permesso speciale concesso ai sacerdoti militari. Certo sarà il ben venuto tra noi, sia pure per pochi giorni.

Che Iddio dia a tutti una buona Pasqua, in questi momenti eccezionali, nei quali tutti abbiamo bisogno del suo aiuto Divino.

□ □ □

TRABUCHELLO. — *Valanghe che precipitano Soldati morti in guerra.*

La settimana scorsa sarà indimenticabile per Trabuchello.

Come nel 1810, così in quest'anno la quantità della neve caduta sulle cime dominanti il paesello nostro, precipitò in modo fragoroso in quantità colossali, ostruendo la strada da Branzi a Trabuchello e deviando in alcuni punti l'acqua del Brembo. Sopra la chiesa e le case poste nel versante si riversò pure una imponente valanga di proporzioni gigantesche che scorrendo nei prati vicini, si fermò sul ciglio del sentiero e rasentò la casa parrocchiale.

Immaginatevi lo spavento del R. Vicario Spirituale che trovavasi tuttora in casa e si apparecchiava ad andar a letto.

Raccomandò l'anima a Dio, attendendosi ad un momento all'altro il crollo della casa. Fortunatamente vennero in soccorso persone del paese che trassero in salvo il R. Vicario e la domestica tremanti dalla paura.

Per sbarazzare la strada lavorarono intensamente molti operai dal Lunedì al Sabato.

Giunse poi notizia ufficiale della morte in guerra del Soldato Monaci Alessandro Giovanni di Damiano.

Era un ottimo giovane, è proprio vero quel che dice il P. Gemelli che le palle austriache colpiscono i nostri migliori giovani, perchè il Monaci era buono, di costumi assai puri e piano da tutti.

Noi pure presentiamo le nostre condoglianze vivissime alla famiglia.

□ □ □

VALLEVE. — *Una enorme valanga travolge il Cimitero.*

La valanga precipitata dal vallone di fronte alla Chiesa ha proporzioni enormi. Misura cinquanta metri di larghezza per una trentina di altezza.

Non si può avere una idea precisa della montagna di neve tornatasi davanti alla facciata della Chiesa.

Il Cimitero è travolto, abbattuta la cappella e la cinta come nel 1888, in cui anche la Chiesa subiva guasti considerevoli. Nè l'allarme del pericolo è passato, con una pioggia forte altra neve potrebbe staccarsi, giacchè il vallone nè è pieno. Che Dio ci tenga lontani da sventure e guai maggiori.

Anche una frana minaccia il centro del paese.

Ad evitare danni lavora intensamente il genio militare.

Insomma è un momento di vera trepidazione.

□ □ □

VALNEGRA.

In seguito a polmonite, monito dei conforti religiosi, quasi improvvisamente spirava in un ospedale militare di Modena il

soldato d'artiglieria campale Formenti Alessandro (Girela).

In paese la sua morte produsse grande impressione; era caro a tutti: di carattere allegro, di cuore generoso.

Pace all'anima sua.

□ □ □

VAL-TORTA.

La sera del primo corrente poco dopo le ore dieci, mentre pioveva a ciel dritto, fu avvertito un tuono seguito tosto da vento eccitato dalla discesa di una voluminosa valanga che in dieci minuti circa, rasentando alcune case, per il canale « Frasnida » andò a gettarsi nel torrente « Stabina », senza mietere vittime umane.

Durante quella notte medesima poca neve, ma molto pesante per la pioggia, staccatasi dal pendio soprastante alla fontana del « Ronco » bastò per far crollare due stalle con fienile di proprietà di Milesi Carlo fu Giovanni e di Regazzoni Giuseppe fu Carlo. Di questo ultimo furono estratte due mucche già morte.

Ultimamente fu tra noi per la licenza invernale il bersagliere Busi Pietro di Paolo.

In generale la salute dei nostri soldati è buona. Alcuni dal fronte ci scrivono che attualmente il peggior nemico da combattere è la così detta « tormenta ».

Abbiamo letto con piacere la relazione del Cappellano militare Pesenti. Facciamo voti sinceri che qualche buon Prete di spirito lo raggiunga tra quelle batterie ove contiamo convalligiani, amici e congiunti.

A tutti l'augurio di una buona e santa Pasqua.

## Una Bella Scommessa

Sul marciapiede d'una stazione francese, si vede un buon numero di soldati che vanno in licenza, dalla tasca del capotto d'uno di essi si scorge penzolare una « corona ». Due grassi signori s'avvicinano al soldato e cautamente gli levano il Rosario, indi uno di essi con enfasi canzonatoria chiede al soldato.

— E' vero che nell'armata si è sviluppato alquanto il sentimento religioso?

— Verissimo, risponde l'interpellato.

— Scommetto però « riprende il signorotto » che tu non hai neppure un pezzo di corona.

— Come certamente che ce l'ho! Vuol scommettere davvero?

— Sì, scommettiamo cinque franchi, rispondono in coro i due... mariuoli, ed in segno di pattuità, stringono la mano del soldato. Questo cerca e fruga le tasche ma inutilmente, i due messeri ridono a crepelle la loro ilarità ha attirato un buon crocchio di oziosi, ma il soldato sbottona il capotto e la giubba e dal taschino del panciotto estrae una magnifica corona d'avorio, era quella della festa, e la mostra trionfante ai suoi beffatori i quali a malincuore dovettero sborsare i 5 franchi ed eclissarsi rapidamente, mentre il soldato era fatto segno a viva simpatia, da parte dei compagni.

Ger. Resp. A. SAVOLDI - Bergamo

Bergamo. - Tip. A. SAVOLDI

Spazio riservato alla  
Farmacia di  
Olmo al Brembo

**"Il viaggio del Centurione"**

Ci consta che il Conte Leopoldo Cas-  
sis - il noto traduttore di *Copée, Rettè,  
Bazin, Bourget etc.* ha preparato la ver-  
sione del libro geniale *Le voyage du  
Centurion* di Ernesto Psicari, nipote del  
famigerato Renan e morto in battaglia,  
tenente sul fronte belga.

Dopo aver seguito le tristi orme dello  
zio, qualche anno fa si è convertito e  
prima della sua morte ha potuto de-  
scrivere la storia del suo ritorno a Dio  
in un romanzo interessantissimo intito-

lato appunto *Il viaggio del Centurione*.  
In questo libro preceduto da ricca pre-  
fazione di Paolo Bourget, ha confer-  
mato solennemente il suo valore poe-  
tico e filosofico, già rivelato in altri vo-  
lumi purtroppo non altrettanto sani e  
raccomandabili. Per il largo frutto che  
potrà recare in mezzo alla nostra società,  
specialmente di condizione civile, ci au-  
guriamo che quest'ultimo lavoro del-  
l'Illustre convertito, come in Francia ha  
raggiunto in poco più di un anno la  
32. edizione così possa pure in Italia  
avere la massima diffusione.

Per notizie ed inserzioni rivolgersi  
al Sac. GIOVANNI BONI - Branzi.

**GIOVANNI BRESCIANI**

Rappresentante esclusivo per Bergamo e Provincia

*In Olii Oneglia puri Oliva, Olii semi (per rivenditori)*

*Marsala - Vermut - saponi.*

SPEDIZIONE PER ALTA VALLE BREMBANA

Fermo stazione S. Giov. Bianco

Rivolgersi: Via Fieno Bergamo Alta

**Libreria Vescovile di MARIO ARNOLDI**

Successore a EMILIO ZUCCA LODIGIANI

BERGAMO - Via Pignolo, 19 (Vicino alla Piazzetta S. Spirito)

Libreria Religiosa e Scolastica - Musica Sacra e Profana  
- Cartoleria - Cancelleria - Chincaglieria Religiosa - Oggetti Scola-  
stici - Forniture complete per Istituti.

Articoli religiosi in grande assortimento fini e Comuni.

Specialità in Messali, Breviari, Rituali e Horae Diurnae  
ed altri articoli adatti pei Rev. Sacerdoti.

Impianto Biblioteche popolari - Penne Stilografiche delle pri-  
marie case a prezzi modicissimi - (Si riparano penne Stilografiche)

LIBRERIA - CARTOLERIA - LEGATORIA

**Carlo Scaioli - Bergamo**

Via S. Alessandro, 48 - Telefono 9-86.

Annesso Magazzino di Aste Dorate e Fabbrica di Cornici

PREZZI MITISSIMI

Articoli religiosi e di Cancelleria, forniture per comuni  
materiale scolastico e per asili - Commissioni li-  
brarie e tipografiche.

**SARTORIA  
BEGNIS GEREMIA**

LENNA - (Valle Brembana)

Casa fondata nel 1880

Grande assortimento Stoffe da uomo e Signora per Sposalizi.

Specialità Camicie da L. 3,50 in più - Scialleria Foulards - Veli

Succursale PIAZZA BREMBANA nel giorno di mercato

Per R. R. Sacerdoti: Confezioni di vesti talari - Greche -  
Romane - Paletot - eseguite a perfezione.

Calzoni fatti - Costumi per Ragazzi - Cappelli - Berretti -  
Cravatte - Ombrelle e Calzature.

NEGOZIANTE: Cotonerie - Mercerie - Maglierie e Filati d'ogni  
genere - Lane da materasso - Ovatta.

Premiata officina fabbro - Meccanica - Idraulica  
con Medaglia all'Esposizione di S. Pellegrino 1911

**Gervasoni Pietro = Bordogna**

(Valle Brembana - Prov. di Bergamo)

Cercate nel roffame e troverete arnesi utilizzabili ancora

Si saldano col ferro i seguenti articoli:

Scuri, Zappini per bore, picconi, Zappe, pale da fuoco, da sab-  
bia, badili, vanghe, forche con rotto i denti, anche se è staccato  
l'occhio, si rinforzano se son deboli, pentole di ghisa, di ferro, ca-  
tene per qualsiasi uso, cerchioni, cazzuole da muratore, forbici,  
falci per qualsiasi genere, armi, pezzi di macchine da cucire ecc. ecc.

Si saldano col bronzo i seguenti:

Campane, campanelli di qualunque forma, acquistando il suono  
di prima, pentole di rame e di bronzo.

Si salda qualunque pezzo di qualsiasi metallo, in giorno-  
ta si fabbricano Zappini per bore tipo francese detti *noni* di  
qualunque forma e peso.

Prezzi di assoluta convenienza, preventivi a richiesta.

PREMIATO STABILIMENTO

**Giovanni Oberti**

LENNA

(Bergamo)



Cantiere

di lavori in Cemento

Forniture complete per l'Edilizia

Fabbrica Mattonelle in-  
Cemento assortite su qua-  
lunque disegno per pavi-  
mentazione di Chiese, sale,  
corridoi, magazzini, ecc.

LAVORI D'INTARSIA-  
TURA E MOSAICO.

- Mattoni semplici, sa-  
gomati, traforati, ecc. a  
base di Cemento e Sabbia,  
eseguiti a macchina, assai  
resistenti e convenienti  
per fabbriche.

CAMINIERE  
VASCHE DA BAGNO  
LAVANDINI  
TAVOLI E SEDILI  
DECORAZIONI

PIETRINI ○ ○ ○ ○  
○ ○ CARREGGIABILI.

**FARMACIA GIOVANNI ALBERTI - VALNEGRA**

«TERPINOLINE ALBERTI» Pillole insuperabili contro le Tossi Bronchiali e croniche, efficacissime in tutte le  
MALATTIE DI PETTO e delle VIE RESPIRATORIE, NELLA TUBERCOLOSI ecc.

Acque Minerali - Medicazione asettica ed antiseptica - Cinti Ernari - Oggetti gomma - Candele cera e steariche.

EMULSIONE ALBERTI: - il migliore ricostituente per i bambini in genere, specialmente necessario per quelli affetti da forme linfatiche e scrofolose e dalle manifestazioni esterne  
(eczemi, ingorghi vlandolari ecc.)

UNICHE ALBERTI: - pillole ricostituenti del sangue e del sistema nervoso, indicatissime alle Giovanette per facilitarne lo sviluppo durante il periodo della adolescenza e alle  
Giovani spose durante e dopo il periodo della maternità per evitarne i disturbi; in generale consigliabili a tutti gli individui anemici.